

Esercitazione di riconoscimento delle Intelligenze Multiple

Indicazioni per il formatore:

Gli insegnanti vengono divisi a gruppi di 3-4 persone. A ciascun gruppo viene assegnato un caso da leggere e commentare. L'obiettivo è quello di individuare le caratteristiche della configurazione cognitiva del soggetto presentato nel caso e di indicare il tipo di intelligenza prevalente insieme alle altre intelligenze che le fanno da corollario. I docenti devono motivare la loro scelta indicando gli indizi che li hanno portati a formulare un particolare tipo di giudizio. A fine sessione, tutti i gruppi si riuniranno in plenaria ed un rappresentante di ciascun gruppo, dopo aver presentato il caso assegnato a lui ed ai colleghi, illustrerà al gruppo allargato ed al formatore l'analisi che ne è stata fatta.

Griglia di decodifica per il formatore:

- **Caso n 1:** Intelligenza spaziale.
Altre intelligenze: intelligenza logico matematica.
- **Caso n.2:** Intelligenza linguistica.
Altre intelligenze: intelligenza musicale.
- **Caso n.3:** Intelligenza corporeo/cinestetica.
Altre intelligenze: intelligenza logico-matematica, spaziale.
- **Caso n.4:** Intelligenza logico-matematica.
Altre intelligenze: intelligenza spaziale
- **Caso n 5:** Intelligenza musicale.
Altre intelligenze: intelligenza linguistica
- **Caso n.6:** Intelligenza interpersonale.
Altre intelligenze: intelligenza logico-matematica, intelligenza linguistica.
- **Caso n.7:** Intelligenza intrapersonale.
Altre intelligenze: intelligenza linguistica.

Caso n.1

Paolo ha 16 anni, frequenta la scuola con profitto ma non in tutte le materie ed il suo curriculum scolastico presenta alti e bassi. Spesso in classe si distrae durante le spiegazioni: rimane incantato, a fissare l'insegnante che parla, cercando di ricordarsi la particolare forma delle sue orecchie per poterla poi riprodurre in caricatura. Le lezioni in cui ha maggiori difficoltà di concentrazione sono quelle di italiano e di storia. Quando viene interrogato, chiede di avere il libro aperto davanti. Non per leggere, dice, ma per ricordarsi su quale lato della pagina sono i concetti appresi. Questo non vuol dire che studi a memoria, infatti, come notano tutti gli insegnanti, è in grado di effettuare associazioni concettuali con sorprendente facilità, cogliendo somiglianze anche impercettibili. Spesso quando spiega un concetto fa uso di metafore e di immagini. Le materie che preferisce sono la storia dell'arte, la chimica e la geometria, ma ha difficoltà a memorizzare regole e formule.

Mentre studia, ama fare ricorso a schemi, figure e scalette che scrive a matita ai margini del foglio. I suoi libri sono, per questo, immediatamente riconoscibili.

Nel tempo libero, gli piace leggere fumetti e disegnare. E' anche appassionato di elettronica ed ha assemblato da solo il suo computer.

Caso n.2

Alessia ha 15 anni. E' una ragazzina loquace e brillante. Ama chiacchierare con i compagni e riesce ad esprimere ed affermare con facilità le sue idee ed il suo punto di vista. A volte le capita di litigare con Monica, la sua compagna di banco, perché, dice, "parla a vanvera" e corre il rischio di essere fraintesa.

Durante le lezioni invia in continuazione bigliettini e vere e proprie missive alle amiche che siedono dall'altra parte dell'aula. In particolare con Valentina intrattiene un vero e proprio epistolario, fatto di impressioni, di frasi lette in qualche libro o pronunciate da qualche personaggio che entrambe ammirano.

Il suo diario non ha più una pagina bianca. E' fitto di annotazioni, richiami, versi, anagrammi. Ama giocare con le parole ed ha dato un soprannome ad ogni compagna e ad ogni insegnante di cui ha anagrammato anche nome e cognome con effetti talvolta esilaranti.

Nonostante questo, Alessia riesce a prestare attenzione anche per lungo tempo alle lezioni se la coinvolgono. Le piacciono il latino, l'italiano e quando si leggono i classici tamburella sul banco seguendo il ritmo dei versi. Quando studia, però, ha bisogno di molto tempo per assimilare i concetti e riesce quando si esercita e ripete per molte volte la lezione. Alle interrogazioni orali in alcune materie riesce meglio che nei compiti scritti.

Caso n.3

Gaetano ha 15 anni. E' allegro e vivace ed ama stupire amici e compagni di scuola con strani giochi di prestigio. Durante l'intervallo, poi, fa delle perfette imitazioni degli insegnanti e di personaggi famosi ed intorno a lui si crea sempre un capannello di ragazzi che osservano compiaciuti le sue pantomime. Grande successo ha con le compagne, alle quali è sempre pronto ad insegnare i passi dell'ultimo ballo in voga.

Durante le lezioni spesso giocherella con un temperino con il quale è riuscito a scolpire la superficie di formica del banco in forma di astronave. Astronavi ed aerei sono la sua passione ed a casa dedica lunghe ore alla costruzione di modellini in miniatura. Questo non vuol dire che sia un sedentario. Non rinuncia mai alla partita settimanale di calcetto con i compagni di classe, ed è un ottimo attaccante. A scuola, poi, è una delle "punte di diamante" della squadra di pallavolo.

In classe riesce a seguire con profitto le lezioni, interviene spesso e a volte "si butta" nel dare le risposte quando viene interrogato.

Caso n.4

Marco ha 17 anni ed una grande passione per il computer e gli scacchi. Ama però molto anche giocare a carte ed è un vero campione di bridge. Ama anche molto ascoltare musica di ogni tipo ed ha una vera e propria collezione di CD che conserva schedati in ordine alfabetico. Per questo motivo spesso litiga con Stefano, suo fratello, che quando prende un CD in prestito lo rimette a posto tralasciando di seguire l'ordine di schedatura. Marco colleziona anche romanzi gialli e videocassette di film polizieschi. Hercule Poirot e Perry Mason sono i suoi eroi e spesso si diverte a formulare ipotesi di soluzione dei casi prendendo appunti a margini della pagina.

A scuola è generalmente attento, specie nelle materie che preferisce, come la chimica che lo affascina per la possibilità di fare esperimenti in laboratorio e la fisica, per il rigore e la consequenzialità delle sue leggi.

Quando studia si aiuta facendo riassunti e schemi e non riesce ad organizzare lucidamente i concetti se non facendo uso di specchietti e schemi ordinatori. Non sempre però riesce a cogliere alcune sfumature concettuali ed ha talvolta qualche difficoltà in filosofia e in storia. Ha spesso bisogno, per apprendere e ricordare, di riferimenti contestuali ed esempi.

Caso n. 5

Paola ha 17 anni ed un grande amore per la lettura e per la musica. Le piacciono soprattutto racconti del mistero di cui spesso riesce ad anticipare il finale. Ascolta musica di tutti i tipi e tiene la radio accesa anche quando studia. Ha un vasto repertorio di CD e di nastri registrati. Le piace anche regalare ai suoi amici collezioni musicali di sua composizione, realizzate accostando brani diversi sulla base di personali associazioni. Ama i cruciverba ed i rebus. A volte si diverte a cucinare, inventando nuove ricette di cucina o effettuando molteplici variazioni su un unico tema gastronomico.

A scuola è attenta e intuitiva. Riesce molto bene in filosofia ed effettua collegamenti articolati tra i concetti ed il pensiero di autori diversi. Quando studia tende ad individuare immediatamente gli elementi principali ai quali collega, a grappolo, quelli secondari con linee di diversa lunghezza.

Caso n.6

Giampaolo ha 14 anni, frequenta la scuola con alterno profitto ma anche i docenti delle discipline in cui scarseggia non possono non riconoscergli arguzia, garbo e simpatia cosa che gli fa perdonare qualche impreparato. D'altronde piace pressoché a tutti, anche nella sua classe dove svolge una vera e propria funzione di leader, tanto è vero che i compagni lo hanno eletto per il secondo anno consecutivo rappresentante di classe. Nessuno come lui riesce ad ottenere un'assemblea proprio nel giorno in cui hanno cinque ore o il permesso di organizzare un torneo di calcio con le altre classi. Le ragazze lo adorano e lui, che ne è consapevole, non lesina attenzioni a nessuna. Tuttavia non è un ragazzo superficiale. Quando Piero, il suo migliore amico, ha bisogno di lui per sfogarsi dell'ennesima delusione amorosa è subito pronto a correre da lui e quasi sempre riesce a consolarlo, trascinandolo poi con sé e con gli altri amici. Trascorre inoltre moltissimo tempo con il nonno, piuttosto anziano, ascoltando le sue storie, raccontandogli aneddoti e fatti della propria vita, giocando a dama con lui. Gioca anche molto bene a carte: ha una memoria precisa e riesce spesso a prevedere le mosse degli avversari. Il suo passatempo preferito è la navigazione su Internet: passa ore a navigare ed ama in particolar modo le "chat lines". La sua casella di posta elettronica è sempre piena di messaggi e risposte. Ha un vero talento nel raccontare barzellette e spesso è lui l'animatore delle feste. Raramente litiga con qualcuno e anzi, spesso, svolge il ruolo di paciere tra Piero e Giorgio che litigano sempre o tra sua sorella Marta ed il fidanzato Geppi.

Caso n .7

Patrizia ha 15 anni e mezzo, ma dimostra di più della sua età per la profondità delle sue osservazioni e per la sua capacità di autocontrollo. Ama molto leggere, scrivere, ascoltare la musica. Il suo passatempo preferito è quello di tradurre i testi delle canzoni inglesi o americane. A volte è invece lei che scrive testi, e poi chiede a suo fratello che studia al conservatorio, di musicarglieli. Scrive anche poesie, sin da piccolina. La prima poesia che ha scritto, ricorda, è stata in occasione della morte della nonna: si sentiva tanto triste, come se avesse un vuoto immenso, dentro di sé. Ha un diario che riempie quotidianamente di riflessioni, pensieri, frasi tratte da libri che le sono piaciuti. Tra tutti, preferisce i romanzi, quelli lunghi, che accompagnano il protagonista dall'inizio alla fine nella storia della sua vita. Anche se non è proprio un romanzo, è innamorata de "Il diario di A.Frank" ed ogni volta che ne rilegge qualche pagina prova un senso di enorme pietà per la sorte di Anna. Non ha molte amiche: sa di avere un carattere difficile e di essere piuttosto chiusa. Con Giulia, però, va molto d'accordo e con lei trascorre ore a parlare di tutto: della cotta che ha da anni per Giampaolo (ma è vero amore o solo un'infatuazione?, si chiede), del suo gatto, Miao, che la fa disperare perché le sfilta tutte le calze, dei suoi problemi con i genitori che non vogliono farla uscire la sera. Con loro non ha un cattivo rapporto ma forse potrebbe andar meglio. Spesso si domanda se non dovrebbe, forse, essere meno critica nei loro confronti. Ma lei è critica per natura, anche con se stessa!

SCHEDA DI ESERCITAZIONE

I docenti sono divisi in gruppi e lavorano su uno dei casi indicati leggendolo, discutendolo ed infine compilando la relativa scheda di ricognizione.

Ricognizione delle configurazioni intellettive - Gruppo n.

Caso n.

Tipo di intelligenza prevalente

Nessi con altre intelligenze

Indizi

Indicazioni per l'insegnante:

Suggerimenti didattiche
